vinetur

Il governo britannico manterrà il Pubs Code in Inghilterra e Galles.

CAMRA ha accolto con cautela la decisione, affermando che la riforma promessa deve dare a più affittuari vincolati il potere di contestare le regole di fornitura della birra.

lunedì 14 settembre 2026



Il governo del Regno Unito ha deciso di mantenere in vigore il Pubs Code in Inghilterra e Galles e di rafforzarlo, suscitando un’accoglienza prudente da parte della Campaign for Real Ale, o CAMRA, che lunedì ha detto che la misura affronta alcune preoccupazioni di lunga data sul beer tie ma resta al di sotto dei cambiamenti più ampi che il gruppo

vuole vedere.

Il presidente di CAMRA, Ash Corbett-Collins, ha detto che l'associazione dei consumatori è soddisfatta che il codice rimarrà in vigore, sostenendo che è ancora necessario in un mercato in cui i grandi birrifici e le principali aziende proprietarie di pub hanno un'influenza significativa su quale birra arriva nei pub e a quali condizioni. Ha aggiunto che CAMRA vuole ora vedere i dettagli delle modifiche previste dal governo, soprattutto per capire se più affittuari vincolati dei pub potranno contestare il vincolo sulla birra.

Il Pubs Code è il principale insieme di regole che disciplina il rapporto tra le grandi società proprietarie di pub e gli affittuari dei pub vincolati in Inghilterra e Galles. In un accordo vincolato, un affittuario di solito deve acquistare parte o tutta la birra, e talvolta anche altre bevande, tramite la società del pub o la sua filiera di fornitura approvata. I sostenitori del sistema sostengono che possa ridurre i costi di ingresso per gli affittuari, ma i critici affermano che possa limitare la scelta e aumentare i costi all'ingrosso. Questo rende il codice importante non solo per i gestori dei pub, ma anche per birrifici, distributori e consumatori, perché può influenzare l'accesso a spine e frigoriferi, la gamma di birre vendute nei pub e i margini disponibili in tutto il canale on-trade.

CAMRA ha affermato che ai consumatori comuni vengono negati scelta e convenienza dai birrifici globali che dominano il mercato britannico della birra, anche attraverso il modo in cui la birra viene fornita ai pub. Corbett-Collins ha detto che l'attuale mercato resta "supply-led" e ha sostenuto che esercenti, birrifici indipendenti e consumatori ci rimettono tutti quando l'accesso ai pub è strettamente controllato da grandi fornitori.

La risposta del gruppo mostra che l'annuncio del governo, pur accolto positivamente, probabilmente manterrà la pressione sui ministri affinché vadano oltre. CAMRA ha detto di volere "riforme più coraggiose", compresi i diritti alla guest beer per gli affittuari vincolati. Una simile modifica potrebbe consentire a più pub vincolati di tenere in assortimento almeno una birra al di fuori del proprio accordo di fornitura vincolata, un passo che secondo i sostenitori potrebbe ampliare la scelta per i consumatori e creare più canali di accesso al mercato per i piccoli birrifici. Se adottata, potrebbe incidere sulla concorrenza nel commercio della birra, aprendo più spazio ai produttori

indipendenti e modificando l’equilibrio del potere di prezzo negli accordi di fornitura dei pub.

CAMRA ha inoltre sollecitato il Department for Business a pubblicare l’esito di una revisione separata sull’accesso al mercato della birra per i birrifici indipendenti. La richiesta segnala una questione più ampia rispetto alle sole tutele degli affittuari: se i piccoli birrifici possano competere in modo equo per il business dei pub in un mercato in cui contratti di fornitura, reti di distribuzione e strutture proprietarie dei pub possono rendere difficile ottenere inserimenti in lista.

I piani dettagliati del governo non sono stati illustrati nella nota di CAMRA e resta poco chiaro quali modifiche legali o regolamentari verranno apportate per rafforzare il codice, in che misura si applicherebbero eventuali nuovi diritti o quando entrerebbero in vigore. Questi dettagli conteranno per gli affittuari vincolati che valutano se avranno più margine di manovra nelle controversie di fornitura, e per i birrifici che cercano di capire se le future riforme potranno migliorare l’accesso ai banconi dei pub.

La revisione conta anche perché il beer tie è al centro del modo in cui la birra circola nel settore dei pub. Qualsiasi modifica alle regole può influenzare i prezzi che i pub pagano, i prodotti che sono autorizzati a vendere e la redditività sia dei locatori sia dei produttori. Per un’industria delle bevande già segnata da margini ridotti e dalla competizione per lo spazio sugli scaffali e alle spine, anche aggiustamenti normativi modesti possono avere effetti più ampi sulla distribuzione e sull’accesso al mercato.

CAMRA ha presentato la decisione del governo come un primo passo più che come una risposta finale. Il gruppo ha detto di attendere di vedere se il rafforzamento promesso del codice si tradurrà in nuovi diritti significativi per gli affittuari e se i ministri interverranno anche sulla questione separata dell’accesso al mercato per i birrifici indipendenti.